



Programmi del quarto anno

PROCEDURA CIVILE E ORDINAMENTO GIUDIZIARIO

| | |
|--|--|
| Raggruppamento scientifico-disciplinare | IUS/15 |
| CFU | 6 |
| Responsabile del Corso | Prof. Roberto Martino |
| Obiettivi del corso | Il corso si propone di completare le conoscenze acquisite attraverso lo studio della prima annualità della materia, con particolare riferimento ai processi speciali, esecutivi e cautelari. È prevista anche una parte facoltativa, diretta ad approfondire le tematiche relative al giudice e alla giurisdizione. |
| Programma del corso | A Parte generale: 1) I processi speciali di cognizione; 2) I processi esecutivi; 3) I processi cautelari; B Approfondimento monografico, facoltativo: 1) Limiti esterni della giurisdizione; 2) Limiti interni della giurisdizione; 3) Poteri discrezionali e poteri equitativi del giudice; 4) Astensione e ricsuzione; 5) Responsabilità del giudice. |
| Testi consigliati | <ul style="list-style-type: none"> • PICARDI, Manuale del processo civile, Giuffrè, Milano, 2006, Parti III e IV; oppure: • G. BALENA, Elementi di diritto processuale civile, vol. III, Cacucci ed., Bari, 2007; Testo facoltativo: • R. MARTINO (a cura), La giurisdizione nell'esperienza giurisprudenziale contemporanea, Giuffrè ed, Milano, 2008 (in corso di stampa). |

| ISTITUZIONI DI DIRITTO PROCESSUALE PENALE | |
|--|---|
| Raggruppamento scientifico-disciplinare | IUS/16 |
| CFU | 9 |
| Responsabile del Corso | Lina Caraceni |
| Obiettivi del corso | <p>Nel dibattito sull'amministrazione della giustizia, lo studio del processo penale è uno degli argomenti centrali, dove si intrecciano tematiche e questioni direttamente scaturenti dai principi fondanti il nostro sistema costituzionale, a partire dall'invulnerabilità della libertà personale, materia che qualifica l'esercizio della giurisdizione penale distinguendola da ogni altra giurisdizione e pone molteplici problemi di armonizzazione delle esigenze dell'individuo con le prerogative dello Stato. A questo tema si affianca poi il bisogno di tutela di tutte le altre libertà fondamentali di cui è titolare ogni cittadino. La loro attuazione entra spesso in conflitto con le dinamiche e il funzionamento del processo penale: basti pensare alla libertà di comunicazione e all'annoso problema dell'intrusione in questa sfera privata mediante lo strumento delle intercettazioni telefoniche, uno tra i mezzi investigativi più efficaci di cui si avvale la magistratura inquirente nell'esercizio della potestà punitiva statale, ma tra i più discussi dal punto di vista della salvaguardia del principio consacrato nell'art. 15 Cost.</p> <p>Non vanno poi taciuti i principi che qualificano la stessa giurisdizione penale, (la presunzione di non colpevolezza, il diritto di difesa, l'obbligatorietà dell'azione penale quale baluardo dell'uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge, la funzione rieducativa assegnata alla pena, il principio del contraddittorio) che debbono trovare realizzazione nel modello processuale prescelto dal legislatore.</p> <p>Il nostro ordinamento ha trovato nel processo penale di tipo accusatorio il sistema cui affidarsi per dare attuazione ai principi costituzionali ora richiamati, incentrato sulla distinzione funzionale tra gli organi che amministrano giustizia (pubblici ministeri e giudici); sulla individuazione di un corredo di garanzie e diritti riconosciuti al soggetto nei cui confronti viene esercitata la potestà punitiva; sul rapporto dialettico tra accusa e difesa dinanzi ad un giudice terzo e imparziale; sul principio del contraddittorio nella formazione della prova, quale metodo migliore per il raggiungimento della verità processuale.</p> <p>L'obiettivo del corso è duplice: da un lato, dotare gli studenti degli strumenti giuridici di base per poter comprendere il funzionamento del processo penale nelle sue varie articolazioni (indagini preliminari, udienza preliminare, dibattimento, impugnazioni e fase di esecuzione); dall'altro, fornire le coordinate essenziali per approfondire aspetti controversi e problematici che da sempre appassionano i cultori della scienza processualpenalistica.</p> |

| | |
|----------------------------|---|
| Programma del corso | <p>I fondamenti: ideologie del processo penale - evoluzione del sistema processuale dalla svolta accusatoria alla costituzionalizzazione del "giusto processo" - disciplina costituzionale del processo</p> <p>Il sistema codicistico: soggetti – atti – indagini preliminari ed investigazioni difensive – chiusura delle indagini e scelta tra azione e archiviazione – udienza preliminare – mezzi di prova e mezzi di ricerca della prova – dibattimento – libertà personale e misure cautelari – impugnazioni – giudicato ed esecuzione.</p> |
| Testi consigliati | <ul style="list-style-type: none">• G. CONSO-V. GREVI, Compendio di procedura penale, Cedam (ultima edizione).• Codice di procedura penale (aggiornato all'ultima edizione). |

| DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA | |
|--|---|
| Raggruppamento scientifico-disciplinare | IUS/09 |
| CFU | 6 |
| Responsabile del Corso | Prof. Giampiero di Plinio |
| Obiettivi del corso | Il Corso ha per fine l'apprendimento da parte degli allievi degli elementi e delle nozioni fondamentali del modello giurispubblicistico italiano dell'intervento pubblico in economia e della regolazione del mercato, sia negli aspetti collegati alla teoria generale del diritto pubblico e dello Stato in una visione storicistica e comparativa, sia nel quadro delle istituzioni della globalizzazione e della <i>European Multilevel Economic Constitution</i> . |
| Programma del corso | <p>A) Corso multimediale online (16 lezioni)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Diritto/Economia 2. Potere ed economia dall'Assolutismo allo Stato borghese 3. Lo Stato "liberale" e la sua crisi 4. Dallo Stato "sociale" interventista alla Costituzione economica sovranazionale 5. La costituzione economica europea 6. Le strutture. Dottrine generali e livello sovranazionale 7. Il governo nazionale dell'economia 8. Le autorità indipendenti 9. Le regioni e i poteri locali 10. La Finanza pubblica 11. Strutture strumentali 12. L'impresa pubblica 13. La società per azioni a partecipazione pubblica.. 14. I Servizi Pubblici – (1) 15. I servizi pubblici: regolazione e gestione 16. Gli appalti pubblici. <p>B) Argomenti integrativi contenuti nella Dispensa.</p> <ol style="list-style-type: none"> 17. Le incentivazioni (gli aiuti dello stato alle imprese). 18. Il diritto pubblico dell'economia <p>APPENDICE I - L'amministrazione autoritativa dell'economia</p> <p>APPENDICE II. Le programmazioni.</p> |
| Testi consigliati | <p>La comprensione e l'apprendimento delle slide delle lezioni attraverso il testo vocalizzato crea una necessaria base minima di competenza, in sé sufficiente al superamento dell'esame. Per migliorare la performance d'esame, la preparazione va completata con lo studio della Dispensa (compresi gli argomenti integrativi), e approfondita con lo studio del seguente testo:</p> <p>G. di Plinio, <i>Scritti di diritto pubblico dell'economia</i>, ESA ed., Pescara, 2009 (in libreria in autunno 2009).</p> <p>Il Prof. di Plinio riceve gli Studenti presso il Dipartimento di Scienze giuridiche (Pescara Viale Pindaro) il lunedì, come da avviso, o su appuntamento, da richiedere via e-mail (publiclaw@tin.it).</p> |

| GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA | |
|--|--|
| Raggruppamento scientifico-disciplinare | IUS 10 |
| CFU | 9 |
| Responsabile del Corso | prof. Stefano Civitarese Matteucci |
| Obiettivi del corso | Il corso è dedicato all'analisi dei presupposti e del funzionamento della giustizia amministrativa, comprendendo in essa i rimedi giurisdizionali (dinanzi tanto ai giudici amministrativi quanto a quelli ordinari) e quelli interni allo stesso sistema amministrativo (ricorsi amministrativi). |
| Programma del corso | <ul style="list-style-type: none"> - Le origini del nostro sistema di giustizia amministrativa - Efficacia ed esecutorietà dei provvedimenti amministrativi - Procedimenti di secondo grado e autotutela amministrativa - La disciplina generale dell'invalidità degli atti amministrativi - L'interesse legittimo - I principi costituzionali sulla tutela giurisdizionale del cittadino nei confronti della amministrazione pubblica - La giurisdizione ordinaria nei confronti della pubblica amministrazione - I ricorsi amministrativi - L'azione nel processo amministrativo - Elementi fondamentali per lo studio del processo amministrativo - La tutela cautelare - La decisione del ricorso e i rimedi nei confronti della sentenza - Il giudicato amministrativo e l'esecuzione della sentenza |
| Testi consigliati | <p>Travi, Lezioni di giustizia amministrativa, Torino, Giappichelli, 2007</p> <p>oppure</p> <p>A.F.G. Scoca (a cura di), Giustizia amministrativa, II ed., Torino, Giappichelli, 2006</p> |

| STORIA DEL DIRITTO MODERNO | |
|--|--|
| Raggruppamento scientifico-disciplinare | IUS 19 |
| CFU | 9 |
| Responsabile del Corso | prof. Luca Loschiavo |
| Obiettivi del corso | Il corso ha carattere istituzionale e si propone di introdurre gli studenti alla comprensione storica del fenomeno giuridico a partire dal tardo medioevo e sino alle moderne codificazioni. |
| Programma del corso | Oggetto del corso saranno: a) i differenti sistemi di fonti normative via via succedutisi in occidente dal XII el XVIII secolo, b) gli istituti giuridici ritenuti più rappresentativi delle trasformazioni subite dal diritto nella storia moderna italiana ed europea, c) il formarsi della moderna cultura giuridica. |
| Testi consigliati | E. Cortese, Le grandi linee della storia giuridica medievale, Roma 2000 (solo le pp. 229-397 e 415-474) M. Ascheri, Introduzione storica al diritto moderno e contemporaneo, Torino 2007, (solo le pp. 53-386) |

| GIUSTIZIA COSTITUZIONALE | |
|--|--|
| Raggruppamento scientifico-disciplinare | IUS/08 |
| CFU | 3 |
| Responsabile del Corso | prof. Francesco Bilancia |
| Obiettivi del corso | Il corso ha per oggetto lo studio del sistema di giustizia costituzionale italiana, le sue origini e la sua disciplina attuale, con attenzione rivolta anche alla posizione e al ruolo attuali della Corte costituzionale nel sistema costituzionale italiano ed europeo. |
| Programma del corso | <p>Origini e forme del sistema di giustizia costituzionale italiano</p> <p>I modelli di giustizia costituzionale e di sindacato di costituzionalità delle leggi</p> <p>La Corte costituzionale: struttura e funzioni.</p> <p>Le fonti di disciplina del sistema di giustizia costituzionale</p> <p>Il giudizio di costituzionalità delle leggi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il giudizio in via incidentale - Il giudizio in via principale o d'azione - Le decisioni della Corte costituzionale <p>I conflitti di attribuzione</p> <p>L'ammissibilità del referendum abrogativo</p> <p>Il giudizio sulle accuse nei confronti del Presidente della Repubblica</p> <p>La Corte costituzionale nel sistema dei poteri</p> |
| Testi consigliati | <p>I materiali presenti nella piattaforma didattica UNIDAV sono pressoché completi e sufficienti ad acquisire, se studiati con attenzione, rigore e completezza, una preparazione idonea ai fini del superamento degli esami di profitto. Ciò non toglie che possa essere opportuna la consultazione di un qualunque Manuale di Giustizia costituzionale aggiornato, per ogni dubbio o necessità di approfondimento di singoli temi e questioni.</p> <p>E' altresì indispensabile la conoscenza della Costituzione italiana e delle principali leggi del diritto pubblico italiano, consultabili su qualsiasi codice di diritto pubblico o tramite la sitografia indicata nella Introduzione al Corso presente nella pagine web dell'insegnamento.</p> |